



PROVVEDIMENTO

DECISIONE DI CONTRATTARE: ACQUISIZIONE DI UNO SPETTROMETRO “CCN” PER RILEVARE IN TEMPO REALE LA CONCENTRAZIONE IN NUMERO DI NUCLEI DI CONDENSAZIONE DELLE NUBI E LA LORO DISTRIBUZIONE DIMENSIONALE SIMULTANEAMENTE A DUE DIVERSI GRADI DI SUPERSATURAZIONE – Nome bene da progetto: CCN (Codice univoco del bene PIR01_00015_200731) – CPV 38430000-8 - DA CONSEGNARE E INSTALLARE PRESSO L’ISTITUTO DI SCIENZE DELL’ATMOSFERA E DEL CLIMA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE SEDE DI BOLOGNA NELL’AMBITO DEL PROGETTO DAL TITOLO “PIR01_00015 – POTENZIAMENTO DELLA COMPONENTE ITALIANA DELLA INFRASTRUTTURA DI RICERCA AEROSOL, CLOUDS AND TRACE GASES RESEARCH INFRASTRUCTURE PER-ACTRIS-IT” – CUP: B17E19000000007

IL DIRETTORE

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici”* (nel seguito *“Codice”*) pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;

VISTO l’art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato *“Decisione di contrattare”* – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTO il d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti”* per le parti non espressamente abrogate dal d.lgs. n. 50/2016 sopra richiamato;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTE le linee guida n. 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito *“ANAC”*) di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”* approvate con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 approvato con deliberazione n. 1007 dell’11/10/2017;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”*, ed in particolare l’articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”*;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”*;

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante *“Disposizioni*



urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;*

CONSIDERATE le soglie di rilievo comunitario definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici come modificate dal Regolamento delegato (UE) n° 2019/1828 della Commissione del 30 ottobre 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 31/10/2019), pari a € 5.350.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 214.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

VISTA la delibera ANAC n. 1174 del 19/12/2018, recante *“Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019”* relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* pubblicato sulla G.U.R.I n. 128 - Supplemento ordinario n. 21/L del 19/05/2020 in cui l'art. 65 stabilisce che le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'ANAC, per tutte le procedure di gara avviate dal 19/05/2019 e fino al 31 dicembre 2020;

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n° 37 del 16/05/2017 con cui al Dr. Fabio Trincardi è stato attribuito l'incarico di Direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente, di Roma, per il periodo 16/05/2017 – 15/05/2021;

VISTO il Decreto di concessione MIUR n. 893 del 09/05/2019 relativo al Progetto sopra menzionato ed il collegato elenco dei beni ammessi;

CONSIDERATO:

- Che si intendono perseguire le finalità del progetto sopra indicato CUP B17E19000000007;
- Che l'appalto è finalizzato all'acquisizione della fornitura di cui in oggetto;

VISTA la Dichiarazione di infungibilità allegata redatta in data 05/11/2020;

CONSIDERATO che:

- Alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;
- Le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 agosto 2018;

VISTE le linee guida n. 8 dell'ANAC recanti *“Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”* approvate con deliberazione n. 950 del 13/09/2017;

CONSIDERATO che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del Codice, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

VISTA la deliberazione n. 217/2019 del 24/07/2019 Verb. 385 con la quale il Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche aggiorna il *“Programma biennale degli acquisti di forniture, beni e servizi del Consiglio Nazionale delle Ricerche annualità 2019-2020 ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50”* e assegna alla presente procedura il Codice Unico di Intervento (CUI) 80054330586201900369;

VISTA la deliberazione n. 190/2020 del 16/07/2020 Verb. 412 con la quale il Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche aggiorna il *“Programma biennale degli acquisti di forniture, beni e servizi del Consiglio Nazionale delle Ricerche annualità 2019-2020 ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50”* e aggiorna la stima dei costi inerenti alla presente procedura individuata dal Codice Unico di Intervento (CUI) 80054330586201900369;



VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 317 del 29/11/2019 Verbale n° 392;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa nel Piano di Gestione per il 2020 sui fondi del progetto già novellato, allocati al GAE P0000357, voce del piano 22010 (attrezzature scientifiche);

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DISPONE

1. **DI NOMINARE** il Dr. Danilo Imperatore Antonucci quale Responsabile Unico del Procedimento;
2. **DI NOMINARE** la Dr.ssa Angela Marinoni quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
3. **DI ISTITUIRE** un ufficio temporaneo di supporto al Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 9 del Codice, cui sono assegnati i dipendenti Dr. Marco Campani, Dr.ssa Serena Zaniboni;
4. **DI PROCEDERE** all'acquisizione mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi all'art. 63, comma 2, lettera b) del Codice, previa pubblicazione di apposito avviso di consultazione preliminare di mercato sul profilo del committente, con un valore complessivo presunto pari a € 150.000,00 comprensivo degli eventuali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, al netto dell'IVA e di altre imposte e contributi di legge;
5. **DI STABILIRE** quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Codice, trattandosi di fornitura che risponde a inderogabili caratteristiche tecniche, fissate in maniera vincolanti e precise nei documenti di progetto;
6. **DI STABILIRE:**
 - a) Nel caso in cui venga confermata la circostanza secondo cui l'operatore economico indicato nell'avviso di consultazione preliminare di mercato costituisca l'unico operatore economico in grado di effettuare la fornitura, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) del Codice, la conclusione del contratto avverrà previa negoziazione delle condizioni con il medesimo operatore economico;
 - b) Nel caso in cui non venga confermata la circostanza di cui al precedente punto a), la conclusione del contratto avverrà a seguito di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) del Codice, invitando sia l'operatore economico indicato nell'avviso di consultazione preliminare di mercato sia gli operatori economici che hanno risposto al medesimo avviso;
7. **DI APPROVARE** l'allegata bozza dell'avviso di consultazione preliminare di mercato;
8. **DI STABILIRE** che le offerte siano corredate da una garanzia provvisoria costituita ai sensi dell'art. 93 del Codice;
9. **DI IMPEGNARE** provvisoriamente la sottoannotata spesa di € 150.000,00 oltre IVA, Voce del piano 22010 (Attrezzature scientifiche), sul GAE P0000357.

**Il Direttore
(Dott. Fabio TRINCARDI)**



AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

Oggetto: Consultazione preliminare di mercato propedeutica all'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'acquisto di un sistema per l'osservazione della concentrazione in numero e distribuzione dimensionale dei nuclei di condensazione delle nubi.

CODICE CPV: 38430000-8 Apparecchi per analisi e rivelazione.

S'informa che il Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del Consiglio Nazionale delle Ricerche intende avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'acquisto di un sistema per l'osservazione della concentrazione in numero e distribuzione dimensionale dei nuclei di condensazione delle nubi.

Tale sistema viene utilizzato nei laboratori per misurare il modo in cui materiali diversi in forma di particolato aerodisperso formano le goccioline di nuvola e in ambiente per studiare come gli inquinanti in fase aerosolica influiscano sulla formazione di nuvole e precipitazioni e quali modifiche possano subire.

Il presente "Avviso" persegue le finalità di cui all'art. 66, comma 1, del decreto legislativo n° 50/2016 e s.m.i. (nel seguito, per brevità, "Codice degli appalti") ed è volto – sulla base della determinazione n° 950 del 13 settembre 2017 dell'Autorità azionale anticorruzione (ANAC) «Linee Guida n° 8– Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili» (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n° 248 del 23 ottobre 2017) – a confermare l'esistenza dei presupposti che consentono, ai sensi dell'art. 63 del Codice degli appalti, il ricorso alla procedura negoziata in oggetto, ovvero ad individuare l'esistenza di soluzioni alternative per l'acquisto di un "sistema per l'osservazione della concentrazione in numero e distribuzione dimensionale dei nuclei di condensazione delle nubi e della loro distribuzione dimensionale".

Gli operatori di mercato che ritengano di poter fornire detto sistema, rispondente al fabbisogno ed ai requisiti illustrati nella scheda tecnica in allegato al presente avviso, ovvero di suggerire e dimostrare la praticabilità di soluzioni alternative, dovranno far pervenire la propria proposta tecnica entro e non oltre le ore **13:00 del 25/11/2020** all'indirizzo PEC **protocollo-ammcen@pec.cnr.it**, riportando in oggetto la seguente dicitura: «Consultazione preliminare di mercato propedeutica all'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'acquisto di un sistema per l'osservazione della concentrazione in numero e distribuzione dimensionale dei nuclei di condensazione delle nubi – Nome bene CCN – CNR-DSSTTA»

Per i soli operatori economici non residenti in Italia l'invio della documentazione dovrà avvenire all'indirizzo di posta elettronica ordinaria **segreteria.dta@cnr.it**, comunque inderogabilmente entro i termini di scadenza indicati al precedente paragrafo. L'onere della prova dell'avvenuta ricezione nei tempi previsti è in capo all'operatore economico.

La partecipazione a detta consultazione non determina aspettative, nè diritto alcuno e non rappresenta invito a proporre offerta, nè impegna a nessun titolo Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del Consiglio Nazionale delle Ricerche nei confronti degli operatori



interessati, restando altresì fermo che l'acquisizione oggetto della presente consultazione è subordinata all'apposita procedura che sarà espletata dal Dipartimento.

Le richieste di eventuali ulteriori informazioni da parte degli operatori interessati, nel rispetto dei principi di trasparenza e par condicio, potranno essere inviate al Responsabile Unico del Procedimento Dr. Danilo Imperatore Antonucci, ai seguenti recapiti:

- E-MAIL: danilo.imperatoreantonucci@cnr.it
- PEC: daniloimperatore@pec.it

**Il Responsabile Unico del Procedimento
(Danilo IMPERATORE ANTONUCCI)**

BOLZA



Scheda Tecnica – Sistema CCN

1. Fabbisogno

Una delle finalità del progetto consiste nel potenziamento della capacità osservativa delle National Facilities dell'Infrastruttura di Ricerca europea ACTRIS, tra le quali l'Osservatorio Atmosferico CMN-PV presso ISAC-CNR. Tale osservatorio appartiene anche al network del programma GAW del WMO, grazie alla rappresentatività spaziale molto elevata. A livello europeo, l'infrastruttura di ricerca di ACTRIS mira ad aumentare la disponibilità di dati osservativi a lungo termine relativi alla ricerca sul clima e sulla qualità dell'aria su scala regionale prodotta con standardizzati o procedure comparabili. In particolare l'Obiettivo Realizzativo 4 si propone, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti e l'ammodernamento di quelli esistenti, di andare incontro ai requisiti ottimali di una stazione per l'osservazione delle proprietà degli aerosol in-situ, in accordo ai requisiti forniti nell'ambito ACTRIS. Tra i requisiti per una stazione ottimale in-situ di aerosol è richiesta la presenza dell'osservazione di variabili tra le quali è annoverata la concentrazione in numero dei nuclei di condensazione delle nubi, come riportato nel Deliverable ACTRIS-PPP D5.1 (Documentation on technical concepts and requirements for ACTRIS Observational Platforms).

Considerato che:

- I sistemi CCN prodotti da Droplet Measurement Technologies LCC sono già installati e operativi nelle stazioni ACTRIS di Cabauw (The Netherlands, near coast, rural- background), Finokalia (Crete, Greece, coastal background, Mediterranean), Jungfrauoch (Switzerland, high alpine, background), Melpitz (Germany, continental background), Mace Head (Ireland, coastal background), Puy de Dôme (France, mountain, continental background), Hyttiälä (Finland, rural background, boreal forest) and Vavihill (Sweden, rural background);
- Le osservazioni/misure realizzate con gli strumenti sopra elencati contribuiscono al raggiungimento di risultati scientifici di rilievo, come anche documentato in Schmale et al., Collocated observations of cloud condensation nuclei, particle size distributions, and chemical composition (DOI:10.1038/sdata.2017.3).
- La stazione osservativa di Monte Cimone (CMN-PV) è, da progetto, un ulteriore punto osservativo per le condizioni di fondo del Bacino del Mediterraneo.
- Uno degli obiettivi del progetto è di rendere l'osservatorio CMN-PV un sito ACTRIS con requisiti ottimali per misure di aerosol in-situ;
- L'acquisizione del medesimo strumento già inserito in una rete operativa oltre a garantire la piena funzionalità del sito di misura nell'ottica della rete ACTRIS, favorisce l'ottimizzazione delle collaborazioni internazionali;

2. Requisiti tecnici

- Misura dello spettro della concentrazione dei nuclei di condensazione di nube (CCN) in funzione della sovrasaturazione in modo continuo utilizzando un flusso ininterrotto e un contatore multicanale di particelle ottiche che misura la dimensione delle goccioline attivate;
- Possibilità di variare il grado di sovrasaturazione tra lo 0,07% e il 2%;
- Capacità di conteggio:
 - Fino a 6000 particelle/sec a una supersaturazione inferiore a 0.2%;
 - Fino a 2000 particelle/sec a una supersaturazione superiore a 0.3%



- Range dimensionale dopo la supersaturazione: 0.75 - 10µm
- Numero di impostazioni di sovrasaturazione a scansione automatica non inferiore a 250;
- Numero di canali per la distribuzione dimensionale delle particelle non inferiore a 20;
- Utilizzabile per misure aeree o al suolo;
- Condizioni ambientali operative: temperatura 5-40°C, umidità 0-100% (in assenza di condensa)
- Funzionalità computer di bordo per controllo e registrazione dei dati
- Sistema interfaccia dati: RS-232

3. Strumenti individuati e costi attesi

La Stazione Appaltante, dopo una accurata indagine di mercato, ha confermato che l'unico prodotto in grado di soddisfare tutti i requisiti di cui al precedente punto è il sistema CCN-200 prodotto dalla Droplet Measurement Technologies LLC e commercializzato e distribuito in esclusiva per l'Italia dall'operatore economico Luchsinger srl (Via Bergamo, 25, 24035 Curno BG).

Il costo atteso per l'acquisizione inclusivo di installazione e taratura presso l'Osservatorio GAW/ACTRIS di Monte Cimone è di circa **€ 150.000,00 oltre IVA.**

0 0 0 0 0

Trattamento dei dati personali – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679

1. Titolare, responsabile e incaricati: il Titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma. Il punto di contatto presso il Titolare è il Dott. Fabio Trincardi i cui dati di contatto sono: direttore.dta@cnr.it (e-mail), protocollo-ammcen@pec.cnr.it (PEC) – Piazzale Aldo Moro 7, 00185 Roma. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: rpd@cnr.it (e-mail), protocollo-ammcen@pec.cnr.it (PEC). L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.
2. Base giuridica e finalità del trattamento dei dati: in relazione alle attività di competenza svolte dall'Amministrazione si segnala che i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, per l'aggiudicazione nonché per la stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.
3. Dati sensibili e giudiziari: Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.
4. Modalità del trattamento: il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione con strumenti prevalentemente informatici oppure analogici; i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per lo scopo di cui al punto 25.2; esatti e, se necessario, aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli



scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

5. Ambito di diffusione e comunicazione dei dati: i dati potranno essere:

- Trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
- Comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione in ordine alla procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- Comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni giudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- Comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione, alla Agenzia per l'Italia Digitale, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- Comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla vigente normativa.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della procedura ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet dell'Amministrazione. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione del Concorrente alla procedura, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione.

6. Conferimento dei dati: il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

7. Conservazione dei dati: il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione o dalla conclusione dell'esecuzione del contratto. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

8. Diritti dell'interessato: per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal Concorrente all'Amministrazione. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Codice privacy e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere, in qualunque momento, presentando apposita istanza al punto di contatto di cui al paragrafo 25.1, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e l'accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Può richiedere, inoltre, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dall'art. 7 del Codice privacy o dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.